



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
**martedì, 31 maggio 2022**

**FIN - Campania**  
**martedì, 31 maggio 2022**

**FIN - Campania**

31/05/2022	<b>La Città di Salerno</b> Pagina 23		3
Rari Nantes Salerno tra passato e futuro			
31/05/2022	<b>La Città di Salerno</b> Pagina 23		5
Trionfi e tanti campioni Le calottine giallorosse vanto dell' intera "city"			
31/05/2022	<b>Cronache di Napoli</b> Pagina 31		6
Scandone tempio del nuoto: "Pronta per eventi mondiali"			
31/05/2022	<b>Il Mattino (ed. Salerno)</b> Pagina 29	<i>GIANCARLO FRASCA</i>	7
Un secolo di storia: è festa Rari a Salerno le leggende giallorosse			
31/05/2022	<b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 42		9
Un mare da amare Paltrinieri lancia Dominate the water			
31/05/2022	<b>TuttoSport</b> Pagina 34	<i>FRANCESCO TRINGALI</i>	10
GREG, IL CUSTODE DEL MARE			
31/05/2022	<b>Corriere dello Sport</b> Pagina 33		12
Greg: Venite in mare con me			
31/05/2022	<b>Corriere dello Sport</b> Pagina 33		13
In 23 a Madeira per il Mondiale «Tutti campioni»			
30/05/2022	<b>gazzetta.it</b>	<i>Simone Corbetta</i>	14
Mondiali di nuoto, l' Italia dei campioni punta al bis del 2019			
30/05/2022	<b>vocedinapoli.it</b>		16
Canottieri Napoli perde in casa contro il circolo Muri Antichi			

## La Città di Salerno

FIN - Campania

### IL CENTENARIO

#### Rari Nantes Salerno tra passato e futuro

*Domani il "compleanno" speciale alla Stazione Marittima*

Che la festa abbia inizio. Tutto pronto per la celebrazione del Centenario della Rari Nantes Salerno, che si terrà nel pomeriggio di domani alla Stazione Marittima. Tante le iniziative annunciate dal patron del club Enrico Gallozzi, che per questo compleanno speciale ha pensato a una manifestazione mirata a fungere da connubio tra presente e futuro.

Un modo per onorare quindi la storia della società nata nel 1922 ma anche per fissare nuovi obiettivi in vista dell'ingresso nel secondo secolo di vita. Tanti gli ospiti attesi alla festa in programma presso la struttura progettata dall'architetto Zaha Hadid, in particolare Bozo Vuletic e Goran Sukno, leggende della pallanuoto mondiale e medaglie d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles del 1984. Sarà presentata una mostra di cimeli storici della lunga storia della Rari Nantes Salerno, Stella d'Oro al Merito Sportivo nel 2004 ma soprattutto una pubblicazione ricca di testimonianze dirette dei numerosi protagonisti, dentro e fuori la vasca, che hanno contribuito a scrivere la gloriosa storia giallorossa. «L'intero ricavato delle vendite del libro del Centenario sarà donato in beneficenza all'Ai.Bi. (associazione Amici dei Bambini) con la quale collaboriamo da anni», spiega Gallozzi. Invitati alla celebrazione anche le istituzioni dell'amministrazione comunale, così come i vertici della Federnuoto, sarà anche l'occasione per provare a strappare qualche promessa in vista di un futuro che la Rari Nantes vuole vivere da protagonista. «Abbiamo un progetto ambizioso di riqualificazione per quanto riguarda la "Simone Vitale", tra Covid e choc energetico si è palesata la necessità di ammodernare gli spazi, gli spogliatoi in particolare, ma soprattutto provare a percorrere la via della sostenibilità, il sogno è di rendere l'impianto totalmente autosufficiente». Alla Stazione Marittima sarà presentata anche la Leva del Centenario, corsi gratuiti di nuoto e pallanuoto per ragazzi al di sotto dei 12 anni, a metà giugno prenderà invece il via il Torneo del Centenario, destinato agli under 13. «Allestiremo una nuova squadra, la Rari Nantes Century, per permettere ai tanti giovani che non riescono ad avere la possibilità di arrivare in prima squadra di poter continuare a giocare, praticare sport e divertirsi, non disperdendo un patrimonio prezioso per tutto il movimento» rivela Gallozzi. E ancora saranno annunciate due borse di studio in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno (dipartimento scienze politiche), volte al recupero dei primi anni di storia della Rari Nantes Salerno. Studio delle fonti, lavoro archivistico, per riscoprire una memoria storica andata relativa ai primi anni di vita della società campana andata perduta, dalle tracce dei primi fondatori alla prima metà del secolo giallorosso. Il tutto sognando, anche dal punto di vista sportivo, nuovi traguardi ancora più ambiziosi, per alzare l'asticella dopo tre salvezze consecutive in Serie A1. «Abbiamo solo annusato l'Europa, ha un sapore dolcissimo, dopo





## La Città di Salerno

FIN - Campania

---

due ottavi posti è quello il prossimo step per la crescita di tutto il movimento e per la città di Salerno ». Stefano Masucci ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## La Città di Salerno

FIN - Campania

### LA STORIA

## Trionfi e tanti campioni Le calottine giallorosse vanto dell' intera "city"

La terza società sportiva più antica della città. Dopo il Circolo Canottieri Irno e la Salernitana, c'è la Rari Nantes. Tantissimi i nomi che hanno contribuito a scrivere pagine di storia a tinte giallorosse, a partire da Ladislao Palumbo. Diversi i campioni olimpici che hanno contribuito ad accrescere il prestigio del club. Geppino D'Altrui, medaglia d'oro ai Giochi di Roma del '60, l'esercito dei Balcani che hanno dato lustro a tutto il movimento tra la fine anni '80 e inizio '90 (su tutti Goran Sukno, Veselin Djuko come atleti e Bozo Vuletic, tutti campioni a Los Angeles 1984, oltre al compianto Duro Savinovic). Impossibile dimenticare la squadra allenata da Pino Porzio (oro olimpico a Barcellona '92), così come Mario Scotti Galletta, leggendario portiere campione del Mondo nel 1978. E poi l'estremo difensore coi baffi, celebre anche la sua partecipazione al film Palombella Rossa di Nanni Moretti contribuirà alla promozione in Serie A2 della Rari Nantes, farà ancora meglio del padre, il figlio Andrea cinque stagioni in giallorosso per l'ex capitano. Tantissime anche le date da ricordare, così come i salernitani che hanno portato avanti la tradizione (i fratelli Barbato, Baviera, Iannicelli, Lucio Mango, Roberto e Oreste Mare, i compianti Peppe Lamberti e Roberto D'Auria, lo storico magazziniere Guido Ciao, i fratelli Rampolla). Nel 2004 la Stella d'Oro al Merito, la promozione in A1 del 1991 e il ritorno in massima serie nel 2019, grazie alla cavalcata dei ragazzi allenati dall'attuale tecnico, Matteo Citro, che ha potuto contare su una nidiata di salernitani nati e cresciuti con la calottina giallorossa (tra gli altri Pica, Parrilli, Gallozzi). Un presente reso glorioso dalla vittoria mondiale di Vincenzo Dolce, esploso nella Rari e campione d'Italia con l'AN Brescia, senza dimenticare i trionfi delle giovanili (doppietta ai campionati d'Italia under 20 B). Una lunga storia che aspetta solo d'esser celebrata. (ste. mas.) © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Cronache di Napoli

FIN - Campania

### NUOTO, LA STORIA DOPO IL GRAND PRIX CITTÀ DI NAPOLI

#### Scandone tempio del nuoto: "Pronta per eventi mondiali"

*Coro di elogi alla Piscina di Fuorigrotta dagli atleti azzurri: "Vasca perfetta per gare e allenamenti, atmosfera incredibile" CALCIO SERIE D Il trainer della promozione tra i pro 'blindato' dai gialloblù, che ora puntano ad affermarsi nella*

NAPOLI (am) - Piscina Scandone promossa a pieni voti e pronta per eventi ufficiali legati al nuoto. È il parere unanime dei nuotatori azzurri che parteciperanno ai prossimi mondiali di Budapest (18 giugno-3 luglio) e che stanno gareggiando alla quinta edizione del Grand Prix Città di Napoli, manifestazione che si è svolta nel week end alla Scandone. C'è chi si sente a casa, come Stefano Ballo, che ammette: "La struttura è eccezionale e il pubblico di Napoli coinvolgente. Io mi alleno a Caserta, ecco dunque che in questi giorni mi sono sentito trascinato dal pubblico". Silvia Di Pietro ricorda le cinque settimane trascorse alla Scandone con l'IsI: "Avere anche una vasca da 50 metri per allenamenti e riscaldamenti, è un aspetto praticamente unico, e rende questa struttura difficilmente paragonabile ad altri impianti in giro per l'Italia". È stato bello tornare a Napoli per Elena Di Liddo.

Che aggiunge: "Sono sempre a casa, anche per ragioni che esulano dal nuoto in senso stretto". Esalta un'atmosfera "colorata e dal grande calore"

Simone Cerasuolo, mentre Nicolò Martinenghi ammette: "Mancavo da un pò ma è sempre unico essere a Napoli e alla Scandone".

Una due giorni di gare dove non sono mancati riscontri tecnici importanti. Questi alcuni dei risultati cronometrici: nei 50 dorso donne miglior crono per Federica Toma (centro sportivo carabinieri) con 29.13, mentre tra gli uomini la migliore performance è stata di Simone Stefan i (Time Limit Asd) 25.77; nei 50 stile libero (le cui finali sono in programma nel pomeriggio) tra le donne Silvia Di Pietro (centro sportivo carabinieri) ha fermato il cronometro su 25.67, mentre tra gli uomini il primo tempo di ammissione alla finale è stato di Lorenzo Zazzeri (centro sportivo Esercito) 22.90. Nel po.





## Un secolo di storia: è festa Rari a Salerno le leggende giallorosse

GIANCARLO FRASCA

L'EVENTO Giancarlo Frasca 1922-2022, cento anni fa nasceva a Salerno la Rari Nantes, uno dei più antichi sodalizi di pallanuoto d'Italia e della Campania. Una storia che verrà celebrata domani sera alle 18:30, nella stazione marittima del capoluogo che ha ospitato, tra l'altro, la conferenza stampa di presentazione del programma. «Non è stato facile, viste le tante iniziative in campo spiega il presidente, Enrico Gallozzi - E' un momento importantissimo al quale arriviamo al termine di un'altra stagione in massima serie, nella quale siamo riusciti a confermarci nella parte alta della classifica, sfiorando la qualificazione Europea, un obiettivo per il quale lavorare in futuro». Per la Rari, infatti, quello appena concluso è stato il terzo consecutivo in serie A, il miglior risultato mai ottenuto. In precedenza, i giallorossi erano riusciti a restare nell'Olimpo della pallanuoto italiana al massimo due anni di fila, agli inizi degli anni '90, sotto la presidenza di Augusto Strianese e la guida, in panchina, di un tecnico del calibro di Savinovic.

ALBUM DEI RICORDI Una squadra nella quale militava Goran Sukno, campione olimpico a Los Angeles nel 1984 con l'allora Jugoslavia, che sarà uno dei «pezzi forti» della festa alla quale la Rari ha voluto invitare ex atleti e dirigenti di ieri e di oggi, per testimoniare direttamente alcuni degli episodi significativi della sua storia. L'ex pallanuotista, che chiuse la carriera da giocatore a Salerno, sarà accompagnato dall'altro campione olimpico originario dell'antica Ragusa, Boo Vuletic, per 12 anni sulla panchina giallorossa.

Ospiti di prestigio a parte, la Rari ha programmato diverse iniziative, solo in parte concentrate nella giornata di domani. Sempre nella stazione marittima, ci sarà una mostra di cimeli storici, fotografie, calottine, magliette ed altro. Sempre domani sarà presentato un libro, i cui proventi andranno all'Aibi, Associazione Amici dei Bambini, che ha cercato di mettere insieme il maggior numero di testimonianze di chi ha giocato o, comunque, ha fatto parte della famiglia giallorossa. A curarne la redazione, Ernesto Pappalardo e Francesca D'Antonio. Ricerca sulle origini che, inoltre, sarà approfondita con due borse di studio istituite con il Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione dell'Università di Salerno.

Dal 13 giugno, poi, l'attenzione si sposterà alla vasca, per il «Torneo del centenario», con la partecipazione di una decina di formazioni campane Under13. Sempre da metà giugno, inoltre, e fino a settembre spazio alla «Leva del centenario», con lezioni di nuoto e pallanuoto gratuite per far riavvicinare i più giovani. Al via, poi, la Rari Nantes Century, con una squadra satellite, che potrebbe partecipare al campionato di serie C, per dare spazio ai giovani che non trovano spazio in prima squadra. Sullo sfondo, infine,





## Il Mattino (ed. Salerno)

FIN - Campania

---

i progetti di ristrutturazione, in chiave sostenibile e di risparmio energetico, della piscina Nicolodi, per i quali si sta intavolando un dialogo con il Comune di Salerno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Un mare da amare Paltrinieri lancia Dominate the water

(v.p.) Gregorio Paltrinieri è un rilancio continuo. Il nuotatore azzurro è appena rientrato dalla sfida vinta nell' Atlantico portoghese, la freddissima 10 km di Setubal, e alla Galleria Nazionale d' Arte Moderna lancia «Dominate the Water», un circuito di quattro gare in mare davanti ad altrettante spiagge italiane: si partirà il 30 e 31 luglio a Lignano Sabbiadoro per poi abbracciare Taranto il 10 e l' 11 settembre, L' Asinara e Stintino il 17 e il 18 settembre e Positano il 24 e il 25 dello stesso mese. Il tutto all' insegna del rispetto dell' ambiente: medaglie in legno, bicchieri biodegradabili.

riciclo della plastica. «Il mare va rispettato», dice Greg. Che non nasconde il suo amore per le acque libere anche se non mollerà la piscina: «Però se dovessi scegliere non esiterei un secondo». Lo attende una grande estate fra Mondiali di Budapest ed Europei di Roma.

«Nel fondo si gareggerà ad Ostia, casa mia per 10 anni...

»



## GREG, IL CUSTODE DEL MARE

*PALTRINIERI LANCIA IL PROGETTO "DOMINATE THE WATER" E L' ASSALTO A MONDIALI ED EUROPEI «RESTO UN ANIMALE DA GARA, MA PROMUOVO IL NUOTO E LA SALVAGUARDIA DELL' AMBIENTE»*

FRANCESCO TRINGALI

ROMA L' a bbronzatura è solo apparenza, il volto di Gregorio Paltrinieri porta ancora i segni della fatica dopo aver domato con successo e non poche difficoltà le acque portoghesi di Setubal. Sembra proprio uno scherzo del destino, visto che ieri, pochi giorni dopo quella che ha definito la gara di fondo più complicata della sua carriera, il campione olimpico ha presentato a Roma il progetto "Dominate the Water", che coniuga lo sport, il turismo e il rispetto per l' ambiente con le buone pratiche per rispettare di più il nostro pianeta. Proprio quel dominio dell' acqua che Paltrinieri ha costruito superando l' ennesimo step della sua incredibile carriera, vincendo anche la tappa portoghese della World Serie di 10 km di fondo: «Acqua freddissima e con onde controcorrente. Il mio allenatore mi aveva detto che se avessi passato questo step sarei diventato un nuotatore di fondo di livello estremo. È stata una bella prova, ma opposta a quella delle Olimpiadi di Tokyo dove l' acqua era calda. Sembravano due sport diversi, ma ora sono un nuotatore di fondo a tutti gli effetti».

Nella prestigiosa cornice della Galleria d' Arte Moderna di Roma, il nuotatore azzurro ha dettato anche la ricca agenda di impegni: da calendario il fisico è proiettato ai Mondiali a Budapest dal 17 giugno, mentalmente è impossibile non pensare agli Europei in programma ad agosto a Roma: «Nuotare in casa sarà incredibile, è la piscina più bella del mondo. Le emozioni che ti trasmette essere lì, con tutti che fanno il tifo per te, non te le regala nessuno. Prima ci saranno i Mondiali e cercheremo di fare bene. Poi gli Europei e in entrambi i casi si farà prima la piscina e poi il fondo, a mio avviso la divisione migliore per prepararsi. Inoltre gli avversari crescono e ne sono contento».

Il nuoto, il mare, il fondo e la cura dell' ambiente: con il suo "Dominate the Water", Paltrinieri vuole salvaguardare la bellezza del pianeta. Da Lignano Sabbiadoro a Positano, passando per Taranto e Stintino: quattro tappe e tre format di gara, la 3km Flin/Open, la staffetta 4x750m e il miglio. «Ho scelto il mare per respirare questa libertà e nuotando ho capito che dobbiamo proteggerlo - ha spiegato Paltrinieri -. Così Dominate the Water nasce da una volontà di salvaguardia dell' ambiente, promuovendo il nuoto in acque libere che in Italia è ancora poco praticato».

Un messaggio di sport, per un Gregorio Paltrinieri in versione ambasciatore del mare, in una dichiarazione d' amore continua che condivide insieme al suo team: il nuotatore sottolinea spesso il messaggio ambientalista che sta dietro al progetto, dall' uso di materiali biodegradabili al rispetto per la spiaggia.

«Per questo cerco di portare in Italia tutti i miei rivali internazionali: fra di noi c' è una competitività pazzesca, siamo degli animali da gara che si stimano e rispettano infinitamente». Quando i lavori finiscono



e i riflettori si spengono, Greg scappa via: Ostia lo aspetta, si torna a fare sul serio con qualche bracciata in acque libere. Instancabile e famelico, sempre rivolto verso la prossima onda.

## Greg: Venite in mare con me

Non capita spesso che un campione in attività si impegni in prima persona in un progetto diverso dalla rincorsa a un record o a una medaglia: dedizione innanzitutto, zero distrazioni, sempre focalizzati sull'obiettivo. In realtà non capita spesso di incontrare atleti come Gregorio Paltrinieri (un oro, un argento e un bronzo olimpico in due edizioni dei Giochi tra 1.500, 800 stile libero e 10 chilometri) che appena tornato da Setubal, in Portogallo, dove ha sbancato la cima Coppi delle acque libere, si siede e comincia a parlare del suo rapporto con il mare, di re la cultura dell'acqua e il rispetto per la natura.

E lo fa davvero, mettendo in piedi un circuito per ora di quattro tappe (Lignano 30-31 luglio, Taranto 10-11 settembre, Asinara e Stintino 17-18 settembre, Positano 24-25 settembre) dove tutti potranno sì competere (distanze fino a 3 chilometri) ma soprattutto stare insieme anche per conoscere il mare e proteggerlo. "Dominate the water" nasce con questa idea: rendere popolare uno sport che al momento fanno in pochi, legarlo al piacere di fare attività all'aria aperta in modo sostenibile. La gara, dove tutte le medaglie saranno di legno e la plastica sarà bandita, diventa quindi un pretesto. Greg prende la cosa sul serio, spiega, racconta e si racconta. Poco più in là, poggiato a una colonna, il papà Luca segue: «E' sempre stato così, ci crede davvero in tutte le cose che dice. Io gli do una mano in questa avventura ma vuole fare tutto lui, gli piace. Eppure, ancora per qualche anno gli impegni agonistici non mancano...».

Mondiale fra 20 giorni a Budapest, poi l'Europeo di Roma ad agosto con gare in vasca e in mare: «Il programma mi aiuta, con la piscina prima del mare - spiega Greg - voglio fare tutto. La piscina continua a piacermi ma l'adrenalina vera me la dà il mare. Vincere a Setubal, con il vento, le onde, le correnti, è stato fantastico. Diciamo che ora ho preso il brevetto delle acque libere. Il mare è libertà e quando nuoto mi sento un artista che cerca di modellare l'acqua. L'obiettivo di Dominate the water è far conoscere il nuoto di fondo grazie a scenari che solo noi in Italia abbiamo». Ce la farà, tra una medaglia e l'altra.

p.d.l.



«I Mondiali di Madeira ci riproiettano sullo scenario internazionale: a Tokyo il nuoto fu la punta di diamante della spedizione, con 39 medaglie su 69. Dopo le ultime Olimpiadi, le aspettative sono altissime, ho molta fiducia negli atleti e in Roberto Valori», ha aggiunto il presidente del Cip, Luca Pancalli.



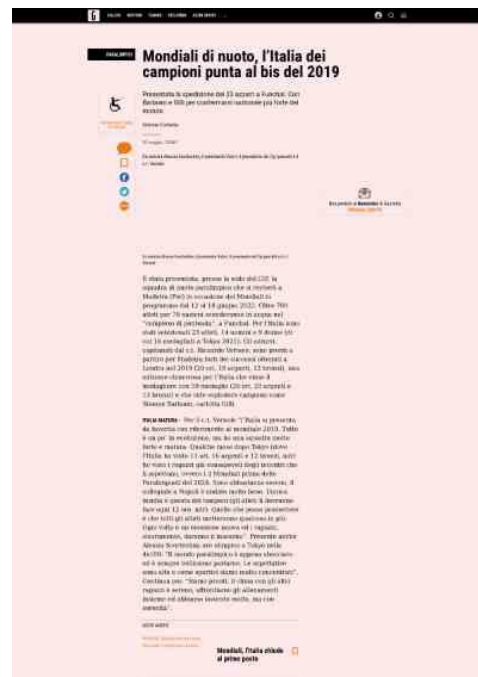


## Mondiali di nuoto, l'Italia dei campioni punta al bis del 2019

Simone Corbetta

30 maggio - Roma Da sinistra Alessia Scortechini, il presidente Valori, il presidente del Cip pancalli e il c.t. Vernole È stata presentata, presso la sede del CIP, la squadra di nuoto paralimpico che si recherà a Madeira (Por) in occasione dei Mondiali in programma dal 12 al 18 giugno 2022. Oltre 700 atleti per 70 nazioni scenderanno in acqua nel "complexo di pentead", a Funchal. Per l'Italia sono stati selezionati 23 atleti, 14 uomini e 9 donne (di cui 16 medagliati a Tokyo 2021). Gli azzurri, capitanati dal c.t. Riccardo Vernole, sono pronti a partire per Madeira forti dei successi ottenuti a Londra nel 2019 (20 ori, 18 argenti, 12 bronzi), una edizione clamorosa per l'Italia che vinse il medagliere con 59 medaglie (26 ori, 20 argenti e 13 bronzi) e che vide esplodere campioni come Simone Barlaam, Carlotta Gilli. Italia matura - Per il c.t. Vernole "l'Italia si presenta da favorita con riferimento al mondiale 2019. Tutto è un po' in evoluzione, ma ho una squadra molto forte e matura. Qualche mese dopo Tokyo (dove l'Italia ha vinto 11 ori, 16 argenti e 12 bronzi, ndr) ho visto i ragazzi già consapevoli degli incontri che li aspettano, ovvero i 2 Mondiali prima delle Paralimpiadi del 2024. Sono abbastanza

sereno, il collegiale a Napoli è andato molto bene. L'unica insidia è questa dei tamponi (gli atleti li dovranno fare ogni 12 ore, ndr). Quello che posso promettere è che tutti gli atleti metteranno qualcosa in più. Ogni volta è un'emozione nuova ed i ragazzi, sicuramente, daranno il massimo". Presente anche Alessia Scortechini oro olimpico a Tokyo nella 4x100: "Il mondo paralimpico è appena sbocciato ed è sempre bellissimo parlarne. Le aspettative sono alte e come sportivi siamo molto concentrati". Continua poi: "Siamo pronti, il clima con gli altri ragazzi è sereno, affrontiamo gli allenamenti insieme ed abbiamo lavorato molto, ma con serenità". LEGGI ANCHE Mondiali, l'Italia chiude al primo posto Salvato nella pagina "I miei bookmark" Ottimismo - "Mi fa molto piacere che il Presidente Valori abbia scelto questa location per la presentazione dei Mondiali - dice il presidente del Cip Luca Pancalli -. Questa federazione è il fiore all'occhiello del nostro movimento ed a Tokyo è stato un grande successo, con la maggior parte delle medaglie che provengono proprio dal nuoto. Da parte mia giunge il più sentito in bocca al lupo". "Una nazionale consolidata - commenta il Presidente FINP Roberto Valori - su cui puntiamo e che ha già fatto parlare di sé. I ragazzi hanno già fatto esperienze importanti e questo ci tranquillizza un pochino di più. Siamo reduci da una bellissima settimana passata a Napoli per il collegiale, dove si respirava veramente un bel clima e ringrazio la Polizia di Stato per il supporto offerto. Quest'anno abbiamo l'incombenza del virus, con un tampone ogni 12 ore, e bisognerà gestirla al meglio". I convocati - Ecco i convocati per i Mondiali. UOMINI Alberto Amodio, Simone Barlaam, Luigi Beggato, Francesco Bettella, Federico Bicelli, Francesco Bocciardo, Vincenzo Boni, Simone Ciulli, Antonio Fantin, Emmanuele





Marigliano, Riccardo Menciotti, Efrem Morelli, Federico Morlacchi, Stefano Raimondi **DONNE** Alessia Berra, Monica Boggioni, Giulia Ghiretti, Carlotta Gilli, Xenia Francesca Palazzo, Angela Procida, Martina Rabbolini, Alessia Scortechini, Giulia Terzi. Leggi i commenti Paralimpici: tutte le notizie 30 maggio 2022 (modifica il 30 maggio 2022 | 17:39) © RIPRODUZIONE RISERVATA Non perderti le Newsletter di Gazzetta PROVALE SUBITO POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.

## Canottieri Napoli perde in casa contro il circolo Muri Antichi

*Al Molosoglio del Circolo Canottieri Napoli arrivano i siciliani della Copral Muri Antichi; termina la regular season alla 22esima giornata con una vittoria fuori casa dei siciliani, 7-12 al meraviglioso Molosoglio che brilla e luccica più degli altri circoli napoletani con la presenza di famiglie, soci e tifosi. Chiudono così al secondo posto ( a []*

Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali.

